



RICERCA E SVILUPPO DI TECNOLOGIE PER LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE

DTC - DISTRETTO TECNOLOGICO PER LE NUOVE TECNOLOGIE APPLICATE AI BENI ED ALLE ATTIVITÀ CULTURALI

23,2 milioni di euro

IV Accordo Integrativo Regione Lazio – MIUR – MIBACT - MISE dell'APQ6 “Ricerca, Innovazione Tecnologica, Reti Telematiche”

Presentazione domande tramite PEC: dalle ore 12 del 21 marzo 2018 alle ore 12 del 28 giugno 2018

Obiettivi

Valorizzazione, conservazione, recupero, fruizione e sostenibilità del patrimonio culturale del Lazio attraverso lo sviluppo e l'applicazione di tecnologie innovative per i beni e le attività culturali.

Destinatari, dotazione e struttura dell'Avviso

È rivolto a soggetti titolari (proprietari, gestori e futuri gestori, pubblici e/o privati) degli Istituti e dei Luoghi della Cultura (come definiti dagli artt. 101 e ss del Codice dei Beni Culturali) localizzati nel territorio della regione Lazio, i quali, in forma singola o aggregata, possono proporre interventi di valorizzazione e fruizione del patrimonio culturale del Lazio attraverso tecnologie innovative.

L'Avviso prevede due fasi:

Prima fase: dotazione **3,2 milioni** di euro per contributi a fondo perduto nella misura massima di **150 mila** euro. Finanzia la fattibilità e la progettazione degli interventi;

Seconda fase: dotazione **20 milioni** di euro, per contributi a fondo perduto nella misura massima di **1,5 milioni** di euro. Finanzia la realizzazione degli interventi oggetto delle proposte.

Spese ammissibili e intensità di aiuto

Per la prima fase sono ammissibili tutte le **spese** da sostenere per la **progettazione** dell'intervento. Sono ammissibili anche le spese interne dei beneficiari direttamente riferite all'intervento nella misura massima del 20%.

I contributi a fondo perduto per la progettazione sono erogati nella misura del 100% delle spese effettivamente sostenute, a titolo di aiuti *De Minimis* (se si supera il massimale *De Minimis*, il contributo potrà essere riconosciuto nella percentuale dell'80%).

In caso di ammissione alla sovvenzione di seconda fase, il soggetto proponente sarà il destinatario della sovvenzione per la realizzazione dell'intervento e ne sarà responsabile ai sensi della vigente normativa in materia. Resta inteso che i beneficiari si impegnano a gestire l'intervento finanziato e ad assicurarne la fruizione da parte del pubblico per almeno i 5 anni successivi alla realizzazione dell'intervento.

Proposte sovvenzionabili

Le proposte, per essere sovvenzionabili, devono prevedere una o più delle seguenti linee di attività:

- Ricercare, studiare e sviluppare nuove tecnologie ed infrastrutture che siano in grado di valorizzare e allo stesso tempo far evolvere l'economia legata al settore del Patrimonio Culturale.
- Sviluppare sistemi di monitoraggio, valutazione e mitigazione dei rischi legati alla sicurezza e conservazione dei Beni Culturali fruibili.

- Sperimentare nuove forme di spettacolarizzazione dei Beni Culturali e relative modalità di fruizione che avvicinino un pubblico più vasto ai temi della Cultura.
- Incrementare la domanda del Turismo Culturale attraverso lo sviluppo e la promozione di porte di accesso su *web* e *App su smartphone e tablet*.
- Stimolare e assistere la produzione di “cultura” da parte di artisti e non, riconoscendo un ruolo primario alla *Digital Art*, realtà che si presenta in modo frastagliato e multiforme nell'attuale panorama culturale e sociologico.
- Migliorare l'attrattività degli istituti e luoghi della cultura attraverso l'utilizzo di opere artistiche contemporanee realizzate mediante nuove tecnologie e nuovi materiali.
- Sviluppare e sperimentare nuovi prodotti, materiali e processi finalizzati alla diagnostica, conservazione e recupero del Bene Culturale.

Le principali tecnologie innovative da realizzare e da applicare sono di seguito sintetizzate.

- Tecnologie innovative per il turismo culturale (virtual reality, augmented/mixed reality, IoT, computer grafica e proiezioni olografiche tridimensionali, multiproiezioni immersive ad alta risoluzione su pareti, soffitto e pavimenti, ambienti multi screen e multisensoriali, ecc.);
- sistemi web-gis o assimilabili per la mobilità (tecnologie di prossimità quali bluetooth, beacon, ecc., mappatura e posizionamento outdoor e indoor con o senza GPS, fotogrammetria digitale, topografia, scansione laser, termografia, ecc.);
- progettazione e realizzazione di sistemi integrati di accessibilità e miglioramento della fruizione del patrimonio culturale, anche con riferimento ai diversamente abili (rilievo e stampa 3D nel restauro integrativo, in allestimenti tattili per disabili e bambini e nel merchandising, *digital fabrication* ovvero uso di tecnologie di rilievo, modellazione e stampa 3D tipiche dei “makers”, ecc.);
- soluzioni tecnologiche per la vigilanza, la sicurezza e il monitoraggio (aerofotogrammetria, sensoristica distribuita, utilizzo di droni, ecc.);
- ricerca e sviluppo di nuovi modelli, tecnologie e strumenti per una migliore interazione uomo-macchina;
- infrastrutture tecnologiche per la sostenibilità dei siti culturali anche tramite fonti energetiche rinnovabili (interazione attraverso gestualità, interazione uomo/computer nella *mixed reality*, visualizzazione olografica tridimensionale senza l'ausilio di devices, interazioni live tra persone reali e immagini olografiche, ecc.);
- tecniche e interventi per la conoscenza (videogaming, storytelling e linguaggi cinematografici, visual mapping 3D o proiezioni a registro, su superfici di ampie dimensioni, monitor 3D, maxischermi videowall, digitalizzazione di opere ed archivi con scanner planetari o scanner piani e rotativi per grandi formati, progettazione architettonica di strutture scenografiche, design di audio e luci - light art, ecc.).

Erogazione

Le sovvenzioni vengono erogate sulla base degli “Stati Avanzamento Lavori”, con eventuali anticipi su fidejussione se previsti dalla normativa vigente.

Per maggiori informazioni è disponibile il documento **Stato dell'arte e tematiche d'Intervento** alla pagina dedicata sul sito www.lazioinnova.it.

Presentazione e selezione delle domande

La presentazione delle richieste avviene esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo DTC@pec.lazioinnova.it dalle **ore 12:00 del 21 marzo 2018** e fino alle **ore 12:00 del 28 giugno 2018**.

La selezione avverrà sulla base di predefiniti criteri di valutazione e mediante il procedimento a graduatoria.

Per la fase 2 le procedure di accesso saranno oggetto di un successivo provvedimento amministrativo.

Informazioni

NUMERO VERDE 800.989.796

info@lazioinnova.it

infobandiimprese@lazioinnova.it